

PINOCCHIO DI MARCO FRACASSI IN SCENA AD AVEZZANO



18 Agosto 2020

AVEZZANO - Ad Avezzano (L'Aquila), Arena Mazzini, sabato 22 agosto, alle 18,30 va in scena l'immortale burattino e il suo viaggio alla scoperta del mondo: Pinocchio, ideazione e regia **Mario Fracassi**, musiche e canzoni di **Paolo Capodacqua**, scene di Telapinta, costumi di **Antonella Di Camillo** e **Daniela Verna**, con **Martina Di Genova**, **Laura Tiberi**, **Roberto Mascioletti**, **Santo Cicco** e Mario Fracassi.

Il burattino è una straordinaria creazione artistica di **Dino Paoloni**. Una produzione del

Teatro Stabile d'Abruzzo in collaborazione con Fantacadabra.

L'originalità di questo "Pinocchio" sta nel presentare il testo di Collodi con il linguaggio della Commedia dell'Arte: Pinocchio è l'ultima maschera, l'ultimo erede della tradizione della Commedia dell'Arte, il teatro della finzione per eccellenza; la sua, è la parabola tragica della decadenza della menzogna nella modernità, quella menzogna che non si occulta ma che mostra il naso.

Una lettura leggera e poetica caratterizzata da musiche e canzoni originali, che non mancherà di guidare il pubblico nella storia, appassionando, divertendo e commuovendo. Un altro grande appuntamento di teatro non solo per i più giovani ma anche per chi ama riscoprire atmosfere passate, con le quali magari è cresciuto sognando e ridendo con la Letteratura e il Teatro.

"Lo spettacolo - spiega il regista Mario Fracassi - sarà un lungo viaggio insieme ai personaggi, le situazioni e le emozioni delle Avventure di Pinocchio per ritrovare, in particolare, il cammino di crescita percorso dal personaggio Pinocchio nel suo divenire: da burattino a bambino. Il tutto in una scenografia mutevole ed essenziale. Proprio come i grandi classici, i drammi di Shakespeare, o l'Odissea, Pinocchio racconta infatti un rito di iniziazione, il passaggio dall'infanzia all'adolescenza di un burattino-bambino alla scoperta del mondo. Dal bisogno dell'uomo solo nasce l'avventura del bambino, che riflette anche quella del padre.

Lo spettacolo è un continuo passaggio da momenti di teatro povero a soprassalti di fantasia. Nel suo viaggio alla scoperta del mondo Pinocchio s'imbatte nel Paese dei Balocchi, nel Circo, nel Teatrino di Mangiafuoco, vere esplosioni di scenografie e di colori che stravolgono la scena disadorna nella sua povertà quotidiana".

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria al 347-7582074. In entrata ed uscita è obbligatoria la mascherina. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nel Castello Orsini.